



# COMUNE DI TORRETTA

## Provincia Reg. di Palermo

### COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **24** del Registro

Addì **07/09/2014**

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì VENTITRE del mese di SETTEMBRE , alle ore 19,00 nel Comune di Torretta e nella Casa Comunale, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio Comunale convocato ai sensi dell'art. 20 della l.r. 26/08/92 n. 7 si è riunito in sessione ordinaria di I^ convocazione, nelle persone dei Sigg.ri:

1. Pipitone Rosaria	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2. Candela Salvatore	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3. Gambino Calogero	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
4. Pipitone M. Grazia	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
5. Troia Tommaso	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
6. Caruso Gaetano	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
7. Caruso Carola	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
8. Campo Salvatore	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
9. Mannino Emanuele	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
10. Mannino Salvatore	Consigliere	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
11. Badalamenti Carlo	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
12. Caruso Natale	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
13. Puglisi Giuseppa	Consigliere	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
14. Esposito Giacoma	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
15. Candela Norma	Consigliere	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente

E' presente inoltre senza diritto di voto il Sindaco Dr. Gambino Salvatore e gli assessori Sigg.ri: Dr.ssa Schiavo Rosa Maria, Dr.ssa Carollo Emanuela, Sig. Gambino Stefano, Sig. Scatassa Giuseppe.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dr.ssa Pipitone Rosaria e assistita dal Segretario Comunale Dr.ssa Teresa La Grassa dichiara legale la presente riunione e invita gli intervenuti a deliberare l'oggetto iscritto all'O.D.G.

Nominati scrutatori con il consenso unanime del Consiglio i Consiglieri: Gambino Calogero, Mannino Emanuele e Badalamenti Carlo.

Il Settore Finanziario propone la seguente deliberazione avente per oggetto: Approvazione Aliquote TASI anno 2014.

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23/07/2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti Locali.

**PRESO ATTO** inoltre

Dell'art.1 del decreto legge 88/2014 con cui si dettano disposizioni in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014 con cui si stabilisce tra l'altro che " il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n.360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del Federalismo fiscale...".

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì il Tributo sui servizi indivisibili , approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 11/08/2014

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 81 del 05/09/2014 con la quale sono state date le direttive per l'approvazione dell'aliquote TASI anno 2014

**RILEVATO** che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e la restante quota del tributo dal possessore, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

**TENUTO CONTO** che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**RILEVATO** che in base al comma 682 lettera b) punto 2 della legge 147/2013 il Comune con regolamento comunale individua i servizi ed i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

che il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Importo previsto 2014 (€)
Servizio di polizia locale	121806
Servizi di illuminazione pubblica e viabilità	85056
Servizi di protezione civile	6000
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	3770
Servizi sociali	152300
Servizi cimiteriali	32600
biblioteca	5000
Servizi scolastici	36000
<b>TOTALE</b>	<b>442532</b>

**DATO ATTO** che:

- in base alle direttive della Giunta Comunale con atto deliberativo n.80 del 29/08/2014 le aliquote dell'imposta municipale sono una conferma di quelle stabilite nell'anno 2013 con atto C.C. n.23/2013 e nello specifico:

Descrizione aliquota	Aliquota
<b>Aliquota per tutti i tipi di immobili e terreni</b> (fabbricati, terreni, aree edificabili – immobili ad uso abitativo che non rispondono al requisito di abitazione principale- unità nelle categorie C/2, C/6 e C/7 che non rispondono ai requisiti di pertinenza dell'abitazione principale)	10,6 per mille
<b>Aliquota abitazione principale e pertinenze (A1-A/8, A/9)</b>	4,00 per mille (detrazioni 200,00)
<b>Aliquota per tutte le unità immobiliari ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D</b>	10,6 per mille

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle

pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

**RITENUTO** per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

Aliquota per le abitazioni principali e tutte le altre tipologie di immobili esenti dall'imu e soggetti alla TASI e la cui aliquota non è subordinata al limite stabilito dal comma 676 art. 1 legge 147/2013	2,5 per mille
Aliquota per le abitazioni principali di categorie A1, A8, A9	2,00 per mille
Aliquota per i Fabbricati rurali uso strumentale, di cui all'art.9 comma 3 bis del D.L. n.557 del 1993 convertito con modificazioni dalla L. n.133 del 1994	1,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri tipi di immobili	0,00 per mille

**TENUTO CONTO** che:

le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147

**CONSIDERATO** inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad €135.434,41, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 30,6 %, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 135.434,41
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 442.532,00
Percentuale di finanziamento dei costi (A/B)	30,6%

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

### SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) Di approvare le aliquote TASI per l'anno 2014 come da prospetto sotto indicato:

Aliquota per le abitazioni principali e tutte le altre tipologie di immobili esenti dall'imu e soggette alla TASI e la cui aliquota non è subordinata al limite stabilito dal comma 676 art. 1 legge 147/2013	2,5 per mille
Aliquota per le Abitazioni principali di categorie A1, A8, A9	2,00 per mille
Aliquota per i Fabbricati rurali uso strumentale, di cui all'art.9 comma 3 bis del D.L. n.557 del 1993 convertito con modificazioni dalla L. n.133 del 1994	1,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri tipi di immobili	0,00 per mille

2) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147/2013

- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili richiamati in premessa, pari al 30,6%;
- 3) Di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1 comma 3, del D.Lgs. 360/1998 e successive modificazioni.
  - 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, c.2, l.r. 44/91;

Ai sensi dell'art.53 e 55 legge 8/06/90 n° 142 recepito con l'art.1 della legge regionale 11/12/91 n° 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 legge 23/12/2000 n° 30, si esprime parere favorevole e precisamente:

- a) in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario;

(f.to Rag. Mignano Porzia)

La Presidente procede alla lettura della proposta a firma del Responsabile del Settore Finanziario. Il Sindaco procede alla lettura di una relazione che viene acquisita agli atti e mostra la propria disponibilità a qualsiasi proposta che possa garantire un risparmio o nuove fonti di introito per il Comune.

Il Consigliere Badalamenti, dichiara: "la TASI è un tributo di scopo, serve a finanziare determinati servizi.

Di questi servizi è necessario individuare l'esatto importo di spesa, come per altro ha fatto l'ufficio di ragioneria allegando il prospetto dei costi alla delibera TASI. Tuttavia nella relazione letta dal Sindaco è sottoscritta anche dal Vice Sindaco si riferisce di ingenti risparmi di spesa fino al 50% rispetto allo scorso anno che non combaciano assolutamente con il prospetto preparato dall'ufficio di ragioneria a giustificazione dell'istituzione della tariffa. Delle due l'una: ho non è veritiero il prospetto allegato alla delibera predisposto dall'ufficio di ragioneria sui costi dei servizi per cui è necessario istituire tale servizio, ho non è veritiera, come per altro avvenuto in altre occasioni sui risparmi ottenuti per l'erogazione dei servizi, per cui dato che l'ufficio di ragioneria ha prospettato un possibile dissesto finanziario nel caso di mancata approvazione della presente delibera, il Gruppo di opposizione esprimerà voto favorevole a condizione che si proceda ad un'attenta e dettagliata analisi dei costi dei servizi coperti dalla TASI".

La Ragioniera risponde che tali importi coprono soprattutto le spese del personale relativo ad ogni servizio ad esclusione della quota a carico della regione per il personale contrattista.

Il Consigliere Campo, rivolgendosi al Consigliere Badalamenti afferma che l'alternativa alla mancata approvazione delle aliquote è solo la dichiarazione di dissesto considerato il fatto che a seguito dei numerosi incontri avuti con i Tecnici e con la Giunta non si è riusciti purtroppo a trovare altra soluzione.

Ricorda inoltre che il Gruppo Consiliare Torretta Cambia è aperto al confronto con il gruppo di opposizione cosa che non avveniva con la precedente amministrazione.

Si allontana il Consigliere Troia, presenti n.11

Non avendo nessun altro chiesto di intervenire la Presidente chiede ai capi gruppo di procedere alla dichiarazione di voto.

Il Consigliere Badalamenti a nome dell'opposizione, dichiara voto favorevole con la riserva di cui sopra.

Il Consigliere Campo a nome della maggioranza, dichiara voto favorevole, auspicando la possibilità di azzerare l'aliquota nell'ipotesi in cui si riesca a trovare altri introiti per il comune.

Si passa alla votazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione, corredata dai relativi pareri previsti dagli articoli 53 e 55 della legge 8/06/90 n.142 recepita con L.R. n.48/91;

Vista la l.r.3/12/91 n.44 sul controllo degli atti del Comune e Provincia;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano alla presenza degli scrutatori

**DELIBERA**

**Approvare** la su riportata proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione ALIQUOTE TASI anno 2014"

La Presidente propone di rendere il presente atto immediatamente esecutivo al fine di poterla pubblicare entro il 10/09/2014 sul portale del federalismo fiscale.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano alla presenza degli scrutatori

**DICHIARA**

La presente immediatamente esecutiva

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano  
f.to Badalamenti Carlo

Il Presidente  
f.to Dr.ssa Rosaria Pipitone

Il Segretario Comunale  
f.to Dr.ssa Teresa La Grassa

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.



Il Segretario Comunale  
(Dr. ssa Teresa La Grassa)

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,  
**CERTIFICA**

che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 09 SET. 2014,  
rimanendovi per 15 giorni consecutivi.

Torretta li,

Il Messo Comunale



Il Segretario Comunale  
(f.to Dr.ssa Teresa La Grassa)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_.

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to Dr.ssa Teresa La Grassa)

La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art.12, L.r.  
3/12/91, n. 44.

Li 07/09/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to Dr.ssa Teresa La Grassa)